

## Memorie

*Indagine conoscitiva sui fenomeni di evasione dell'IVA e delle accise nel settore della distribuzione dei carburanti*

ONOREVOLI MEMBRI DELLA SESTA COMMISSIONE FINANZE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI,

quando si parla di evasione delle accise nel contesto dei carburanti, ci si riferisce a un problema serio che riguarda direttamente i consumatori, le imprese e, naturalmente, lo Stato. È un fenomeno che colpisce profondamente l'economia e l'ambiente.

I modi in cui avviene questa evasione possono essere molteplici. Si tratta di pratiche come la diluizione del carburante con sostanze più economiche o nocive, la vendita di carburanti non dichiarati provenienti da fonti illegali o non conformi alle normative, oppure la manipolazione dei dispositivi di misurazione per registrare quantità inferiori di carburante di quanto effettivamente erogato.

Per contrastare questa evasione, le autorità devono adottare misure efficaci di controllo e di regolamentazione, compresa l'implementazione di tecnologie avanzate di tracciamento e di verifica. Sulla base delle ricerche e delle analisi effettuate dall'associazione si è individuato pertanto nella digitalizzazione del settore uno degli aspetti principalmente rilevanti per il consumatore. Tale processo, se portato a compimento e potenziato laddove già in atto avrebbe immediate ricadute positive per la tutela del consumatore.

La digitalizzazione è attualmente diffusa nel settore ma presenta ancora alcune ed importanti lacune che necessiterebbero di essere colmate.

Nel concreto si propone di:

- estendere il sistema informatizzato di controllo installato nel deposito stesso (INFOIL) anche ai depositi di portata inferiore ai 3000 m3.  
Ciò implicherebbe l'estensione della copertura del sistema di controllo a una gamma più ampia di strutture di stoccaggio, consentendo un monitoraggio più completo e dettagliato delle operazioni di deposito, indipendentemente dalla loro dimensione. Questa espansione potrebbe comportare benefici quali una maggiore efficienza operativa, una migliore gestione dei rischi e una maggiore conformità normativa in tutti i depositi inclusi nel sistema informatizzato di controllo;
- estendere l'obbligo del Documento di Trasporto Elettronico (e-DAS) anche alle autobotti per il trasporto degli olii lubrificanti. Diventati dei veri e propri 'cavalli di troia' attraverso i quali vengono introdotti carburanti formalmente dichiarati come olii lubrificanti;
- introdurre lo scontrino fiscale con il dettaglio dei costi, in quanto consente un ulteriore elemento di trasparenza nei confronti del consumatore il quale sarebbe così maggiormente edotto riguardo i costi sostenuti e quindi maggiormente consapevole nello scegliere dove effettuare il rifornimento.

Inoltre la presente associazione si rende disponibile in collegamento con le altre associazioni del CNCU con cui è in contatto a mettere gratuitamente in campo le proprie risorse al servizio della Commissione per monitorare il fenomeno elusivo correlato all'utilizzo del contante ed ai vari casi di malfunzionamento dei dispositivi POS presso le stazioni di rifornimento o ad altri aspetti di cui la Commissione volesse approfondire la conoscenza.

**Furio Truzzi**

Presidente Onorario Assoutenti

**Segreteria Nazionale Aps Assoutenti**

Tel. 066833617